

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

MT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 172-2021 DEL 02/04/2021

OGGETTO: CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI E LE FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI PER LA RACCOLTA DI SANGUE UMANO. PROVVEDIMENTI.

In data 02/04/2021 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

IL DIRETTORE GENERALE – dott. Corrado Bedogni

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 19-6938 del 29 maggio 2018)

Su conforme proposta del Dirigente della S.S. DAPO e Logistica

– Richiamati i seguenti provvedimenti:

- ✓ n. 168 del 4 maggio 2017 con il quale si prendeva atto della Convenzione rep. n. 22 del 12.01.17 stipulata per il triennio 2017 - 2019 dalla Regione Piemonte con le Associazioni dei donatori di sangue, ai sensi della DGR n. 14-4007 del 3.10.16 di recepimento dell'Accordo Stato - Regioni del 14.04.16 (rep. atti n. 61/CSR), e si approvava lo schema tipo di disciplinare tecnico predisposto sulla base della suddetta convenzione, da sottoporre alla firma delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari per la raccolta di sangue umano operanti a livello locale;
- ✓ n. 174 del 21 aprile 2020 con il quale, a seguito della proroga per l'anno 2020 della Convenzione tra la Regione Piemonte e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue maggiormente

rappresentative sul territorio, questa A.O. deliberava di mantenere, per l'anno 2020, le convenzioni stipulate a livello locale;

- Vista la nota del 16/03/2021, protocollata al n. 10435, con la quale la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte - Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari - ha trasmesso la D.G.R. n. 11 - 2966 del 12/03/2021 avente ad oggetto *“D.G.R. n. 4-1158 del 24 marzo 2020 - Convenzione tra la Regione Piemonte e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue maggiormente rappresentative sul territorio (Rep. n. 22 del 12.01.2017) di cui alla D.G.R. n. 14 - 4007 del 3 ottobre 2016. Proroga della convenzione fino al 31.12.2021 e autorizzazione alla sottoscrizione con la Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale del Piemonte.”*;
- Considerato che, con la predetta D.G.R., la Giunta Regionale ha deliberato:
 - ✓ di prorogare, con decorrenza dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021, nelle more dell'aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n.61/CSR del 14/04/2016 concernente la *“Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”*, la Convenzione tra la Regione Piemonte e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue maggiormente rappresentative sul territorio AVIS, FIDAS E CABS (Rep. n. 22 del 12.01.2017), di cui alla DGR n. 14-4007 del 3 ottobre 2016, prorogata fino al 31/12/2020 con D.G.R. n. 4 - 1158 del 24 marzo 2020;
 - ✓ di autorizzare la stipula della suddetta Convenzione, con decorrenza dalla sottoscrizione e fino al 31/12/2021, con la Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale del Piemonte;
 - ✓ di demandare alle Aziende Sanitarie Regionali l'adeguamento dei termini di decorrenza delle convenzioni stipulate con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a livello locale, nonché con le eventuali sedi locali del nuovo soggetto sottoscrittore Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale del Piemonte;
- Ritenuto, pertanto, di prorogare per l'anno 2021 le convenzioni stipulate da questa Azienda Ospedaliera con le Associazioni dei donatori di sangue a livello locale, al fine di garantire la continuità delle azioni tese al soddisfacimento del fabbisogno di sangue ed emoderivati essenziali per la salvaguardia della salute pubblica, nonché alla tutela della salute del donatore e del ricevente nel periodo transitorio;
- Ritenuto, altresì, di approvare il rapporto convenzionale con l'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Cuneo, per l'anno 2021, e preso atto della convenzione finalizzata a disciplinare gli aspetti giuridici ed economici della collaborazione in questione, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera “A”;
- Vista la necessità di individuare, ai sensi dell'art.4 della Legge n.241/90 il responsabile del presente procedimento;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art.3, comma 1 quinquies del decreto leg.vo 19/6/1999 n. 229;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3, comma settimo, del decreto legislativo 30/12/1992 n.502, così come modificato dal decreto legislativo 7/12/1993 n.517;

ADOTTA LA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

- 1) Di prorogare, per l'anno 2021, al fine di garantire la continuità delle azioni tese al soddisfacimento del fabbisogno di sangue ed emoderivati essenziali per la salvaguardia della salute pubblica, nonché alla tutela della salute del donatore e del ricevente nel periodo transitorio, le convenzioni stipulate da questa Azienda Ospedaliera con le sottoelencate Associazioni e Federazioni di donatori volontari per la raccolta di sangue umano operanti a livello locale:
 - Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS), Sezione Provinciale di Cuneo
 - Associazione Donatori Autonomi del Sangue di Saluzzo e sue Valli - A.D.A.S. Saluzzo – FIDAS di Saluzzo
 - Associazione Donatori Sangue del Piemonte - FIDAS – Onlus di Torino
 - Associazione Donatori Sangue Dipendenti ENEL di Torino
 - Gruppo Donatori Sangue Michelin di Cuneo
 - Associazione Solidarietà Organizzata del Sangue - S.O.S. di Cuneo
 - Associazione Donatori di Sangue Autonomi - D.S.A. di Polonghera
 - Gruppo Autonomo Sangue Montebacco - G.A.S.M. di Revello
- 2) Di approvare, per l'anno 2021, la convenzione con l'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Cuneo per la raccolta di sangue umano a scopo trasfusionale, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di individuare la dott.ssa Manuela Tortalla quale funzionario responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90.
- 4) Di dare atto che il costo complessivo presunto di Euro 200.000,00 derivante dal presente provvedimento per l'anno 2021 trova collocazione al conto 3.10.10.14 "*Altri servizi generali*" dell'esercizio 2021 e rientra nelle risorse assegnate alla S.S. DAPO e Logistica nel relativo budget di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Corrado BEDOGNI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Piero Giuseppe REINAUDO

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Monica REBORA

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO E L'ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CUNEO O.d.V. PER LA RACCOLTA DI SANGUE UMANO A SCOPO TRASFUSIONALE

(D.G.R. n. 14-4007 del 3/10/2016 di recepimento dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 61/CSR del 14/04/2016, in applicazione dell'art. 6, c. 1, lett. b), della Legge n. 219/2005)

TRA

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - P.I. 01127900049 - (di seguito denominata "**A.O. S. Croce Cuneo**") rappresentata dal Direttore Generale Dr. Corrado BEDOGNI, domiciliato ai fini del presente atto in Cuneo, C.so Carlo Brunet n. 19/a

E

L'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Cuneo O.d.V. - (di seguito denominata "**Associazione**") rappresentata dal Presidente Paolo Signoretti, nato a Casaprotta (RI) il 12 febbraio 1959 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Associazione stessa in Cuneo, Piazzale della Croce Rossa Italiana n. 1/c

PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE E DEI SUOI COMPONENTI

La Regione Piemonte, con il coordinamento della SRC (Struttura Regionale di Coordinamento), e l'Associazione dei donatori di sangue promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Tali attività sono attuate attraverso:

- a) il reclutamento dei donatori e la fidelizzazione degli stessi;
- b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
- c) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale;
- d) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- e) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
- f) la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale.

L'Associazione assicura il proprio concorso al conseguimento degli obiettivi della programmazione concernenti l'autosufficienza per il sangue intero, per gli emocomponenti e per i prodotti medicinali plasma derivati, impegnandosi anche a finalizzare le iniziative di informazione e promozione della donazione alla realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla suddetta programmazione.

L'Associazione attiva o partecipa i/ai programmi di educazione alla salute rivolti ai donatori e alla popolazione, con particolare riguardo al mondo della scuola, anche sostenendo le iniziative promosse a tale scopo dalla Regione Piemonte o dall'A.O. S. Croce Cuneo, d'intesa con la SRC di riferimento.

La Regione, anche attraverso le Aziende Sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento della SRC, fornisce all'Associazione dei donatori di sangue il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche

e le modalità delle donazioni, nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

GESTIONE ASSOCIATIVA

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dall'Associazione dei donatori di sangue convenzionata secondo la programmazione definita d'intesa con il S.I.M.T. dell'A.O. S. Croce.

La Regione concorda con le Associazioni specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa dei donatori, in particolare attraverso:

- a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano una efficace gestione dell'attività di chiamata, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori;
- b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata programmata;
- c) l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con la SRC. Tale comunicazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da ognuno secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Associazione si impegna ad operare secondo programmi concordati con il S.I.M.T. e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

L'Associazione può assicurare, altresì, il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, su delega del S.I.M.T., previo consenso dei donatori interessati.

L'Associazione si impegna, inoltre, a collaborare con il S.I.M.T. nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi, nel servizio di chiamata, alle direttive impartite dal S.I.M.T. e dalla SRC.

FORMAZIONE

L'Associazione e la Regione, anche attraverso le Aziende Sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coordinamento della SRC, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nella attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

La Regione, anche attraverso le Aziende Sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, promuove lo sviluppo delle attività di cui al presente articolo, anche con eventuali risorse.

TUTELA DEL DONATORE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

La normativa vigente riconosce all'Associazione la funzione di tutela del donatore, intesa come rispetto delle garanzie connesse alla donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

A tale fine la Regione, anche attraverso il S.I.M.T., con il coinvolgimento della SRC, definisce specifiche modalità di collaborazione con l'Associazione per favorire:

- a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
- b) l'applicazione delle norme di qualità e sicurezza, con riferimento alle procedure per la tutela della salute del donatore;
- c) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
- d) la tutela dei dati personali e sensibili del donatore;

- e) l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento del donatore, su esplicita richiesta del donatore stesso;
- f) l'applicazione delle azioni mirate al buon uso del sangue, con la costituzione ed il monitoraggio del funzionamento degli appositi comitati ospedalieri, all'interno dei quali è garantita la partecipazione di almeno un rappresentante dell'Associazione;
- g) i reciproci flussi informativi, come previsto dalla normativa vigente;
- h) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

INFORMAZIONE E CONSENSO

Per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, l'A.O. S. Croce Cuneo, tramite l'Associazione in coerenza con le indicazioni tecniche del S.I.M.T., si impegna a promuovere specifiche iniziative per l'informazione ed il periodico aggiornamento dei donatori sui criteri di valutazione della loro idoneità fisica alla donazione e sulle modalità di raccolta del sangue e degli emocomponenti cui possono essere sottoposti.

La documentazione relativa al consenso informato è composta da:

- informativa e consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell'Associazione, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso per dati personali e sensibili da trattare da parte dell'A.O. S. Croce, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso alla donazione, da richiedere ad ogni donatore da parte del S.I.M.T.

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI

L'Azienda Ospedaliera e l'Associazione sono consapevoli dell'importanza della protezione dei dati personali e dichiarano di essere a conoscenza di quanto prescritto dalle disposizioni normative loro applicabili in materia di protezione dei dati.

Ad integrazione e specifica degli obblighi di protezione dei dati derivanti dalla suddetta norma, l'Associazione per quanto concerne il trattamento dei dati derivante dalla presente convenzione, ai sensi dell'art. 28 Reg UE 2016/679, quale "Responsabile del trattamento", dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Reg. UE 2016/679 e nel D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. a tutte le prescrizioni di seguito e a quelle successive che il titolare del trattamento riterrà di dettare, senza oneri aggiuntivi per quest'ultimo.

Il "Responsabile esterno" deve trattare i dati personali esclusivamente nella misura necessaria per le finalità di cui alla presente Convenzione.

In particolare, il "Responsabile esterno" deve:

- trattare i dati esclusivamente per il raggiungimento della finalità che determina anche la durata del trattamento stesso e comunque al termine dell'incarico i dati personali di titolarità A.O. Santa Croce e Carle non potranno più essere trattati dall'Associazione: i dati dovranno essere (cancellati o restituiti) all'A.O. S. Croce e Carle e dovranno essere cancellate tutte le copie esistenti, fatti salvi i trattamenti previsti da specifiche disposizioni di legge;
- rispettare ed applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati, ai sensi di quanto disposto dall'art 32 del Reg. UE 2016/679. In particolare – in considerazione dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto e delle

finalità del trattamento, come anche, del rischio derivante da distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso in modo accidentale o illegale a dati personali trattati, si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste dalle dal D. Lgs 82/2005, norme AGID e dalle disposizioni normative e regolamentari in materia;

- garantire la riservatezza dei trattamenti, anche vincolando alla riservatezza i propri dipendenti impegnando loro e chiunque agisca sotto la dell'Associazione e abbia accesso ai dati personali a non trattare tali dati se non per le finalità del trattamento e comunque dopo averli istruiti adeguatamente;
- farsi autorizzare dal titolare del trattamento per ricorrere ad altri responsabili del trattamento (ciascuno diventa "sub- responsabile del trattamento") che devono rispettare le condizioni previste ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 Reg. Ue 2016/679. Il "sub responsabile del trattamento" è autorizzato a trattare dati personali esclusivamente allo scopo di eseguire le attività per le quali tali dati personali siano stati forniti dall'Associazione ed è fatto loro divieto di trattare tali dati personali per altre finalità. Se l'Associazione ricorre a "sub responsabili del trattamento", essi saranno vincolati, per iscritto, da obblighi di protezione dei dati che assicurino almeno lo stesso livello di protezione previsto nella convenzione;
- adottare tutte le misure che consentano un livello di sicurezza dei dati personali adeguato al rischio;
- tenere il registro del trattamento dei dati per conto del titolare ai sensi dell'art. 30 comma 2, Reg. UE 2016/679;
- prestare assistenza al titolare per consentirgli di evadere le richieste inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 11 e seguenti del Reg UE 2016/679 e degli artt. 7 e seguenti del D. Lgs 196/2003;
- assistere il titolare del trattamento, nel rispetto degli obblighi e dei tempi previsti dagli artt. 32 al 36 Reg UE 2016/679 per la sicurezza del trattamento, la notifica delle violazioni; le valutazioni di impatto e la consultazione preventiva;
- le violazioni di dati personali (data breach) devono essere comunicate al titolare entro 24 h dall'avvenuta conoscenza dell'evento.

L'Associazione è tenuta a comunicare luogo data e stato e città dove vengono conservati i dati personali.

L'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale è ammesso solo se conforme agli articoli 44 e seguenti del Reg. UE 2016/679 specificando che dovranno essere garantite da parte dell'Associazione le misure tecniche e organizzative adeguate al fine di proteggere i diritti dei terzi interessati, l'esistenza di meccanismi di trasferimento tracciati e la documentazione delle opportune misure di sicurezza messe in atto.

Il titolare, in ogni caso, si riserva di avviare attività di audit a campione o in seguito a specifiche segnalazioni.

E' facoltà dell'Associazione allegare documentazione integrativa purché non in contrasto con il presente documento.

Si comunica, a tal riguardo, che i nominativi dei Responsabili verranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DELLA SALUTE DEL DONATORE PERIODICO E DELL'ASPIRANTE DONATORE

La Regione, tramite l'A.O. S. Croce Cuneo, garantisce, con il coordinamento della SRC, secondo la periodicità, la modalità e gli standard operativi stabiliti dalla normativa vigente, l'effettuazione degli accertamenti iniziali e periodici sui donatori previsti dalla stessa,

uniformi su tutto il territorio nazionale, e degli altri eventuali accertamenti finalizzati a stabilire o a confermare l'idoneità fisica dei donatori e a tutelare la loro salute.

Sulla base dell'esito degli accertamenti, previa valutazione medica, con le modalità e in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il medico responsabile della selezione attesta l'idoneità del donatore ovvero ne dispone la sospensione temporanea o definitiva dalla donazione.

Al donatore è comunicata, dal S.I.M.T., qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione pre-donazione e negli esami di qualificazione biologica e di controllo. Tale comunicazioni devono contenere l'invito ad informare il medico curante.

E' garantita la tutela dei dati personali e sensibili del donatore in base alla normativa vigente.

INIDONEITA' ALLA DONAZIONE (art. 8, Legge n. 219/2005)

In caso di inidoneità alla donazione, al donatore, lavoratore dipendente, verrà rilasciata idonea certificazione giustificativa di assenza dal lavoro, legata ai tempi di trasferimento e permanenza presso la sede di raccolta.

FLUSSI INFORMATIVI E INFORMAZIONI SUI DONATORI

L'Associazione, al fine della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività donazionali, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dall'A.S.O. S. Croce Cuneo o integrato con esso.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 7, c. 7, della Legge n. 219/2005, l'Associazione trasmette, anche su richiesta e di norma in modo informatizzato, al S.I.M.T. gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'Associazione garantisce al S.I.M.T. collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

Le modalità per lo scambio delle informazioni tra l'Associazione e il S.I.M.T. sono concordate in sede degli organismi di partecipazione a livello locale sulla base delle linee guida predisposte dalla Regione, con il coinvolgimento della SRC, nel rispetto della normativa vigente.

COPERTURA ASSICURATIVA DEI DONATORI

La Regione assicura la copertura dei rischi, in modo uniforme su tutto il proprio territorio, anche attraverso i propri Enti, con idonee polizze assicurative o atti equivalenti, aggiornate nei massimali minimi, che devono garantire il donatore e il candidato donatore da qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante dall'accertamento dell'idoneità, dalla donazione di sangue e dei suoi componenti, nonché dalla visita ed esami di controllo.

RAPPORTI ECONOMICI

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione l'A.O. S. Croce Cuneo garantisce il rimborso onnicomprensivo dei costi, come qui di seguito riportato:

ATTIVITÀ	RIMBORSO EURO
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazione mutlicomponenti	€ 24,75

Rimborsi per le attività di raccolta	
Raccolta di sangue intero	€ 39,50
Raccolta di plasma in aferesi e raccolta multicomponenti	€ 46,00
Rimborsi per le attività associative e le attività di raccolta	
Sangue intero	€ 61,50
Plasma da aferesi e procedure multicomponenti	€ 70,75

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) promozione del dono;
- b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore;
- c) gestione della chiamata programmata;
- d) modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi.

DURATA

La presente convenzione ha validità per l'anno 2021, fatto salvo l'aggiornamento dell'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR), con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le Parti.

La disdetta potrà essere presentata dalle parti contraenti con un mese di preavviso per mezzo di comunicazione raccomandata. Il recesso anticipato, comunicato con il dovuto preavviso, non dà diritto a reciproche richieste di danni, fatto salvo il pagamento del servizio svolto.

REGISTRAZIONE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/1991.

FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Cuneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, lì

Per l'Associazione
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Cuneo
Il Presidente

- Sig. Paolo SIGNORETTI -

Per l'A.O. S. CROCE E CARLE
Il Direttore Generale

- Dr. Corrado BEDOGNI -